Guerra Iran-Usa, nuovi attacchi nello Stretto di Hormuz: Trump minaccia Teheran, cresce la tensione in Medio Oriente

Data: Invalid Date | Autore: Redazione

Gli Stati Uniti colpiscono diversi obiettivi militari iraniani dopo l'attacco a una petroliera nello Stretto di Hormuz. Donald Trump lancia un duro avvertimento all'Iran, mentre missili e droni colpiscono Bahrein e Kuwait. La crisi coinvolge anche Libano e Hezbollah, alimentando il timore di un'escalation regionale.

Attacchi Usa contro obiettivi iraniani nello Stretto di Hormuz

La **guerra tra Iran e Stati Uniti**entra in una nuova fase di forte escalation. Nelle ultime ore le forze armate americane hanno lanciato una serie di bombardamenti contro **dieci obiettivi militari iraniani** situati nelle vicinanze dello **Stretto di Hormuz**, uno dei passaggi marittimi più strategici al mondo per il commercio internazionale del petrolio.

L'operazione rappresenta una risposta diretta all'attacco condotto dall'Iran contro una petroliera commerciale avvenuto il giorno precedente, episodio che ha riacceso le tensioni in un'area già profondamente instabile.

Secondo il Comando Centrale degli Stati Uniti, gli attacchi hanno preso di mira depositi militari, postazioni radar costiere e infrastrutture utilizzate dalle forze iraniane lungo la costa del Golfo Persico.

Trump lancia un duro avvertimento a Teheran

Il presidente americano **Donald Trump** ha commentato l'operazione attraverso il proprio profilo social, rivendicando l'intervento militare e accusando l'Iran di aver violato gli accordi di cessate il fuoco.

Nel suo messaggio ha inoltre ribadito che, qualora fosse necessario intensificare le operazioni, gli Stati Uniti sarebbero pronti ad agire con maggiore forza, arrivando ad affermare che **l'Iran "cesserà di esistere"** se il conflitto dovesse proseguire.

Parole che aumentano ulteriormente il livello dello scontro diplomatico e militare tra Washington e Teheran.

Iran risponde: missili e droni contro Bahrein e Kuwait

La risposta iraniana non si è fatta attendere.

I **Pasdaran**, i Guardiani della Rivoluzione iraniana, hanno rivendicato il lancio di **missili balistici e droni** contro obiettivi militari statunitensi presenti in **Kuwait** e **Bahrein**.

Tra i bersagli indicati figurano:

- la base aerea americana di **Ali Al Salem** in Kuwait;
- la sede della **Quinta Flotta della Marina statunitense** a Manama, capitale del Bahrein.

Le autorità del Kuwait hanno confermato l'attivazione delle difese aeree per intercettare le minacce in arrivo, mentre in Bahrein sono risuonate le sirene di allarme e la popolazione è stata invitata a raggiungere i rifugi.

I Pasdaran hanno inoltre dichiarato che eventuali nuovi attacchi statunitensi riceveranno una **"risposta implacabile"**.

Lo Stretto di Hormuz resta il punto più delicato della crisi

Lo **Stretto di Hormuz** continua a rappresentare il centro nevralgico della crisi.

Attraverso questo stretto passaggio marittimo transita una quota significativa delle esportazioni mondiali di petrolio e gas naturale. Qualsiasi interruzione della navigazione potrebbe provocare forti conseguenze sui mercati energetici internazionali, con possibili ripercussioni sui prezzi del carburante e sull'inflazione globale.

Per questo motivo la comunità internazionale osserva con estrema attenzione l'evolversi degli eventi.

Anche Libano e Hezbollah aumentano la tensione regionale

Parallelamente al confronto tra Stati Uniti e Iran, cresce anche la tensione sul fronte libanese.

Hezbollah ha espresso una dura opposizione all'accordo quadro raggiunto tra **Israele e Libano** firmato recentemente a Washington. Le proteste hanno provocato nuovi disordini a **Beirut**, aumentando il rischio che il conflitto possa coinvolgere ulteriori attori regionali.

La situazione rende ancora più fragile l'equilibrio del Medio Oriente, dove le tensioni militari e

diplomatiche continuano ad ampliarsi.

Quali scenari si aprono ora

Gli ultimi sviluppi confermano come la **crisi tra Iran e Stati Uniti**stia assumendo dimensioni sempre più ampie.

L'intensificazione delle operazioni militari nello **Stretto di Hormuz**, le minacce reciproche tra Washington e Teheran e gli attacchi contro installazioni americane nel Golfo alimentano il timore di un conflitto regionale con possibili conseguenze economiche e geopolitiche su scala globale.

Nei prossimi giorni saranno determinanti le decisioni delle principali potenze internazionali e delle organizzazioni diplomatiche, chiamate a evitare un'ulteriore escalation in una delle aree più sensibili del pianeta.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/guerra-iran-usa-nuovi-attacchi-nello-stretto-di-hormuz-trump-minaccia-teheran-cresce-la-tensione-in-medio-oriente/153740